

Firmato il contratto dei Chimici - anche dalla Cgil: aboliti gli scatti di anzianità!

lunedì 21 dicembre 2009

Chimici, il contratto lampo

Da Repubblica.it

Non c'è che dire. Sulla carta sembra tutto perfetto. Il contratto dei chimici (riguarda quasi 200 mila lavoratori sparsi tra 1.700 aziende per il 90% pmi) è stato chiuso in un lampo: solo due mesi di discussione, nessuno sciopero, tutti soddisfatti. Ha firmato anche la Cgil, che di questi tempi è tutto dire. Non solo: di fronte a tante categorie, dove l'accordo arriva mesi dopo la scadenza, quello dei chimici è stato chiuso addirittura in anticipo di due settimane rispetto alla scadenza naturale del 31 dicembre. Ma c'è qualcosa di rivoluzionario e che farà sicuramente discutere nel nuovo contratto dei chimici: l'abolizione degli scatti di anzianità. Un obiettivo da tempo perseguito dalle associazioni industriali (come si può leggere nel comunicato sull'accordo a firma di Federchimica. I lavoratori, in cambio, ottengono un aumento di 135 euro in tre anni, nonché una nuova formulazione del premio aziendale legata sia all'assenteismo medio sia alle presenze individuali (in una parola, alla produttività). Secondo gli industriali, come ha avuto modo di dichiarare il presidente di Federchimica, Sergio Squinzi, un'intesa che va nella direzione del merito. Sarà sicuramente importante capire se sarà veramente così: perché se è vero che all'estero gli scatti di anzianità sono uno strumento poco applicato nei contratti è anche vero che in un paese come l'Italia dove il merito storicamente non è granché riconosciuto la differenza del resto d'Europa aveva lo scopo di garantire se non altro economicamente i lavoratori. Inoltre, da ora che nei prossimi anni ci si attende una ripresa dell'inflazione: cos'è, nel 2012 sarà interessante valutare se i lavoratori del settore chimico hanno perso o guadagnato in termini di potere d'acquisto con il nuovo contratto. E se, veramente, i datori di lavoro avranno saputo premiare il merito. Una bella sfida per tutti.

Â

Â

Firmato il contratto del settore chimico

Da ilsole24ore.com

Intesa unitaria sul rinnovo contrattuale del settore chimico-farmaceutico. Partiti con tre piattaforme separate, Filcem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil, Federchimica e Farindustria hanno siglato oggi l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale per il triennio 1 gennaio 2010-31 dicembre 2012. Lo rende noto un comunicato il quale precisa che il rinnovo interessa oltre 200.000 lavoratori, impiegati in più di 1.700 imprese, il 90% delle quali piccole e medie. L'intesa sottoscritta, sottolinea il comunicato, prevede un aumento medio complessivo di 150 euro, di cui 135 euro distribuiti sui minimi (cat. D1), 13 euro sui fondi integrativo pensionistico ("Fonchim") e sanitario ("Faschim") e 2 euro di rivalutazione del premio per chi non ha la contrattazione aziendale. L'aumento di 135 euro sui minimi contrattuali sarà distribuito su tre tranches rispettivamente di 38 euro; 48 euro e 49 euro. È stata definita, inoltre, una formula di premio variabile che consente di beneficiare delle agevolazioni fiscali e contributive, in relazione a tre parametri ritenuti particolarmente importanti dalle Pmi: fatturato, assenteismo medio, presenza individuale al lavoro. È stata prevista anche la possibilità di istituire un fondo aziendale per il sostegno del reddito, gestito pariteticamente dalle parti aziendali, alimentato da risorse delle imprese e dei lavoratori e finalizzato ad integrare il reddito dei lavoratori durante i periodi di Cig, di contratti di solidarietà o di interventi di riqualificazione. A sostegno dell'occupabilità, invece, è stata condivisa l'opportunità di individuare azioni idonee a facilitare il reimpiego del personale nel mondo del lavoro, sulla base della positiva esperienza realizzata nel settore farmaceutico con Welfarma, uno strumento di welfare to work. Vengono inoltre raddoppiati i periodi di prova anche per incentivare, laddove possibile, assunzioni con contratto a tempo indeterminato e, in linea con la particolare attenzione del settore all'ambiente, sono stati realizzati interventi normativi finalizzati a rafforzare l'impegno delle parti per uno sviluppo sostenibile che integri al meglio crescita economica, protezione ambientale e responsabilità sociale. Al fine di valorizzare l'impegno in tale direzione è stata istituita una "Giornata Nazionale della Sicurezza" nell'ambito della quale dare visibilità alle iniziative virtuose realizzate nelle imprese del settore. È stato poi previsto che l'abolizione degli scatti di anzianità finanzia l'elevazione del contributo a carico delle imprese per Fonchim mentre è stato dimezzato il contributo dei lavoratori per Faschim (3 euro al mese dal 1° aprile 2010).